

Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale

VERBALE DEL REVISORE N. 66

Parere su "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022"

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2022;

richiamato:

- che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 2 in data 09/02/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- che con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 in data 09/02/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 in data 22/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione 2022/2024";
 - deliberazione del Comitato Esecutivo n. 13 in data 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021";
- che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2021 è stato approvato il 22/04/2022 con atto del Comitato Esecutivo n.29, esecutivo a termini di legge;
- che a seguito del Rendiconto di gestione anno 2021 e delle variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024 l'avanzo di amministrazione risulta così composto:
 - Risultato di amministrazione al 01/01/2022 € 519.441,91
 - Vincolato per accantonamenti € 84.186,51
 - Somma destinata per investimenti € 79.082,44
 - Avanzo disponibile € 356.172,96

Visto:

- gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;
- l'art. 175 c.8 D.Lgs 267/2000;
- il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- lo statuto;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Premesso:

- che l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare,*

contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- che il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
 - l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
 - il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *"al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Alla luce di quanto sopra, tenuto conto:

- che per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato:

- che permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2022/2024, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2021;
- che la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio tali da garantire un saldo cassa finale non negativo. Alla data odierna la cassa presenta una liquidità di € 844.785,25, non si rilevano problemi di liquidità nell'immediato, ma per garantire il completamento dei Progetti finanziati nel Piano di Sviluppo Rurale PIAP Regionale è stata inoltrata la richiesta di anticipazione di Tesoreria al Tesoriere Banco BPM SPA, ai sensi dell'art 222 del D.Lgs. n. 267/2000;

- che sono rispettate le disposizioni dell'art. 1, comma 557 e 562 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- che è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato oggetto di modifica in quanto risulta adeguato;
- che non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso, in quanto ad oggi non vi sono cause in corso;
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- che non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Esprime

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione del bilancio 2022/2024 così riassunta:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 65.417,64	
	CA	€ 65.417,64	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 17.789,65
	CA		€ 17.789,65
Utilizzo avanzo		€ 3.100,00	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 74.852,00
	CA		€ 74.852,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 24.124,01	
	CA	€ 27.224,01	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 92.641,65	€ 92.641,65
TOTALE	CA	€ 92.641,65	€ 92.641,65

- La variazione di competenza e di cassa anno 2022 comporta un aumento dell'entrata e della spesa di € 50.727,99, con utilizzo dell'avanzo di € 3.100,00 per spese investimento;
- Preso atto delle variazioni sia di parte Corrente che di parte capitale, come analiticamente dettagliate nella Relazione del Responsabile Finanziario;
- Non risultano variazioni di competenza Anno 2023 e Anno 2024;

- Nella Missione 20 i Fondi ammontano:
 - Fondo di Riserva totale € 7.730,00
 - Fondi di Riserva di cassa € 384.217,03
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità € 12.908,00
 - Fondo rinnovi contrattuali € 21.000,00
- La variazione di cassa si è resa necessaria per adeguare i vari capitoli di entrata e spesa della cassa necessaria per far fronte ai pagamenti e incassi sia di competenza che residui e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo;
- La previsione di competenza 2022 risulta € 6.219.007,36 complessivi sia in entrata che in spesa.

Accerta

- la coerenza della previsione di competenza e di cassa con gli obiettivi 2022/2024
- l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Pievepelago, 26/07/2022

IL REVISORE

Dott.ssa Bai Marina

